



ITALIA



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

0 – 18 FACCIAMO SQUADRA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Codifica: ASSISTENZA 3

Settore: A ASSISTENZA

Area d'intervento: 3 MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Accoglienza e ascolto che tenga conto dell'individualità di ciascuno

OS A1.1]

garantire la gestione di interventi personalizzati nel rispetto delle individualità di ogni minore seguito

OS A1.2]

migliorare il supporto emotivo e psicologico per i minori seguiti

Recupero e/o compensazione delle carenze affettive e relazionali della famiglia di origine

OS A1.3]

facilitare l'incontro e l'instaurarsi di una relazione positiva tra minore e famiglia di origine o affidataria/adottiva

Socializzazione positiva con il mondo esterno

OS A1.4]

promuovere e aumentare le occasioni di socializzazione positiva dei minori con il mondo esterno

Acquisizione di competenze e espressione delle proprie capacità

OS A2.1]

dare la possibilità ad ogni minore seguito di scoprire e sviluppare abilità e inclinazioni

Sostegno nella gestione dell'impegno scolastico

OS A2.2]

rafforzare il sostegno e affiancamento scolastico

Orientamento e accompagnamento all'autonomia

OS A2.3]

migliorare l'orientamento e l'utilizzo delle opportunità territoriali per costruire il proprio futuro

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

OS A1.1] garantire la gestione di interventi personalizzati nel rispetto delle individualità di ogni minore seguito

Attività A1.1] personalizzazione degli interventi nella gestione quotidiana del servizio

A1.1b – GESTIONE DELLA QUOTIDIANITÀ

Il giovane Operatore Volontario affiancherà gli operatori coinvolti nella gestione della "casa" e nella gestione del "quotidiano".

Entrerà in relazione con l'utente attraverso il dialogo e condividendo le attività programmate (attività di abbigliamento, cucina, acquisti e commissioni, tempo libero).

Condividerà momenti anche meno strutturati con gli utenti, come il pranzo o la cena, in cui è possibile sviluppare delle relazioni significative con il gruppo, con gli operatori e fra tutti i volontari in servizio nella specifica Sap.

Per questo, praticamente in tutte le Sap, è previsto che il volontario possa espletare il suo servizio durante il momento del pranzo/cena e usufruire del vitto.

Ruolo dell'Operatore Volontario in servizio civile:

CURA DEGLI SPAZI DELLA CASA (SPECIFICO PER I SERVIZI RESIDENZIALI): affiancherà gli operatori per quanto riguarda:

- l'aiuto nella preparazione dei pasti, portando i prodotti per cucinare, le schede personali degli utenti per seguire il menù quotidiano. Scrivere il menù sulla lavagna o su fogli e affiggendoli in bacheca;
- organizzare, con la OSS, la dispensa alimentare, compilare la scheda degli approvvigionamenti mancanti e accompagnare l'operatore nel fare la spesa oppure telefonare ai fornitori;
- stimolare gli ospiti a partecipare alla preparazione e allo sparcchiamento della tavola, al riordino della sala da pranzo e della Comunità, alla preparazione dei pasti, alla gestione dei magazzini, all'organizzazione delle aree verdi e degli orti o del terrazzo. In tutte queste mansioni importante è cercare di dare loro autonomia (affiancandoli ma non sostituendosi) nel pensare e gestire, come preferiscono, l'attività che stanno svolgendo.

ATTENZIONE INDIVIDUALIZZATA: l'Operatore volontario, sarà aiutato dall' Olp a creare con i minori un rapporto di fiducia finalizzato alla creazione di una relazione empatica.

Solo dopo questa prima fase di osservazione, riconoscimento e accettazione da parte degli utenti della struttura, potrà essere coinvolto appieno nella socializzazione e nello svolgimento delle attività di routine e potrà affiancarsi a loro nei momenti di relax e di relazione in un clima familiare, occupandosi di tenere compagnia ai minori seguiti nelle strutture, dialogare con loro sulla giornata trascorsa e le esperienze vissute, guardare un programma televisivo insieme, aiutarli nelle piccole azioni quotidiane, motivarli all'esecuzione dei compiti previsti.

Altresì l'Operatore volontario sarà di supporto nelle attività assistenziali, avrà un ruolo educativo (insegnare a), quali:

- aiutare l'ospite nel lavare le mani, nel pettinarsi, nella vestizione per uscire, dare un aiuto nella scelta degli abiti, nel lavare gli indumenti sporchi e stenderli, nel raccogliere gli indumenti asciutti, nel piegarli,
- seguire gli interventi degli ospiti mirati all'acquisizione di determinate abilità, l'accompagnamento al "fare". Nel caso di utenti non autonomi, interverrà con azioni di supporto come l'accompagnamento per gli spostamenti all'interno della Comunità, aiuto fisico nell'alzarsi, nell'alimentazione; nell'accompagnamento nel trasporto, nelle spese personali o visite mediche.
- nelle attività di carattere sanitario i volontari affiancheranno gli operatori nell'accompagnamento dell'ospite alle visite medico-specialistiche o agli adempimenti di carattere sanitario;
- nella gestione del vestiario sarà di supporto all'operatore nell'acquisto, nelle riparazioni (qualora l'Operatore volontario ne fosse capace), al riordino, all'immagazzinamento, al cambio di stagione e allo "smistamento" dei vari capi agli ospiti.

Durante la giornata l'Operatore volontario affiancherà l'educatore nella predisposizione di schede di rilevazione, in cui registrare, per ogni utente, la somministrazione dei pasti, la pulizia personale, l'assunzione di medicinali e la messa in ordine degli spazi personali.

Altresì, con le OSS, compilerà la scheda di richiesta materiali di pulizia e prodotti per l'igiene degli utenti.

Potrà, man mano che passa il tempo responsabilizzarsi nella gestione autonoma, con il disabile, di alcuni "step" previsti dal programma informativo.

OS A1.2] migliorare il supporto emotivo e psicologico per i minori seguiti

Attività A1.2] ascolto e sostegno psicologico

ATTIVITA' A1.2a - MOMENTO DI INCONTRO DI GRUPPO SETTIMANALE

L'Operatore volontario, secondo le scelte delle Sap e le caratteristiche dello stesso operatore volontario, potranno essere coinvolti agli incontri periodici di gruppo tra utenti e operatori, quale momento di riflessione riprogettazione delle attività, organizzazione degli spazi e degli impegni dei singoli

Ruolo dell'operatore volontario in servizio civile:

ASCOLTO E PARTECIPAZIONE AGLI INCONTRI:

- parteciperà agli incontri, dapprima con un ruolo osservativo e poi, con il crescere della confidenza e conoscenza del servizio e dei minori potrà partecipare attivamente alle discussioni di gruppo

OS A1.3] facilitare l'incontro e l'instaurarsi di una relazione positiva tra minore e famiglia di origine o affidataria/adottiva

Attività A1.3] sostegno alla famiglia di origine o adottiva/affidataria

I giovani Operatore volontario, secondo le scelte delle Sap e le caratteristiche del volontario, potranno essere coinvolti agli incontri periodici con la famiglia e le figure di riferimento, come osservatori.

In queste attività di sostegno l'operatore volontario potrà osservare gli strumenti utilizzati nelle Sap. per acquisire informazioni, bisogni, aspettative, difficoltà.

Ruolo dell'operatore volontario in servizio civile:

- **ACCOGLIENZA DELLE FAMIGLIE NEL SERVIZIO:** l'operatore volontario riceverà la famiglia quando arriva in struttura o quando porta la persona disabile presso i centri diurni e registrerà la presenza in appositi registri; accompagnerà i familiari negli spazi appositamente dedicati agli incontri tra familiari e utenti o nella sala riunioni, qualora sia fissato uno specifico incontro con il personale dei servizi

OS A1.4] promuovere e aumentare le occasioni di socializzazione positiva dei minori con il mondo esterno

Comunità alloggio

Attività A1.4] il territorio e la comunità locale come risorsa positiva

Gli Operatori volontari potranno supportare gli educatori e il personale del servizio:

- **NELL'ORGANIZZARE LE USCITE DEI RAGAZZI NEI WEEK-END PRESSO LE FAMIGLIE** delle persone che durante l'anno svolgono attività di volontariato presso le SAP: insieme agli educatori i volontari, prendono nota dei minori che durante il fine settimana resteranno in comunità (nel caso delle sap che gestiscono questo tipo di servizio) o che più hanno bisogno di passare un po' di tempo lontano in un contesto di relazioni affettive positive (soprattutto per i minori dei centri diurni e di quelli seguiti dalle educative territoriali). Raccogliono

poi le disponibilità dei volontari ad accogliere presso le proprie famiglie i bambini o ragazzi. Insieme agli educatori realizzano gli incroci tra la famiglia ed il minore ed informano sia la famiglia che il minore della possibilità di trascorrere insieme il fine settimana.

• **NELL'ORGANIZZAZIONE DEI SOGGIORNI ESTIVI AL MARE E/O IN MONTAGNA E AD INIZIATIVE DI ANIMAZIONE IN CITTÀ:** i volontari si occuperanno di pianificare con l'equipe il periodo in cui si svolgerà la permanenza nei luoghi di vacanza e/o la partecipazione alle attività proposte dal Comune/parrocchia/associazioni, svolgeranno una ricerca delle varie possibilità offerte nella zona di interesse in termini di alberghi e tariffe proposte e/o di tariffe applicate dai vari centri in città, oltre che verificare le prenotazioni del viaggio per il gruppo. Nel caso in cui l'equipe valuti che il volontario si è inserito appieno nelle dinamiche e nel progetto educativo dei minori, si potrà concordare una sua partecipazione anche durante il periodo di permanenza presso la sede del soggiorno, previa specifica autorizzazione dell'UNSC. Nel caso di partecipazione ai centri estivi comunali o di altre attività di animazione presenti nel territorio verrà richiesta specifica autorizzazione di trasferimento temporaneo di sede. Durante il soggiorno il volontario supporterà l'equipe nella gestione del quotidiano dei minori, avendo la possibilità unica di potersi confrontare con tutti i partecipanti in un contesto non formale e istituzionalizzato. Durante la partecipazione alle iniziative di animazione il volontario, affiancherà gli educatori nella gestione del gruppo, accompagnandolo nello svolgimento delle attività proposte quotidianamente.

OS A2.1] dare la possibilità ad ogni minore seguito di scoprire e sviluppare abilità e inclinazioni

Attività A2.1] laboratori e attività espressive

Gli operatori volontari potranno supportare gli educatori e il personale del servizio:

• **DURANTE LE ATTIVITÀ SPORTIVE E DI MOTRICITÀ:** si preoccuperà che i minori abbiano con sé l'abbigliamento e l'attrezzatura sportiva necessaria (tuta e scarpe adatte all'attività sportiva, pallone, costume da bagno, accappatoio, ecc) prima di recarsi nelle strutture esterne dove svolgeranno le attività. Inoltre, insieme all'educatore, li accompagnerà sul mezzo che li condurrà presso le strutture sportive e starà con loro durante l'attività. In particolare, il volontario sarà di supporto all'educatore nell'organizzare i corsi e il torneo finale.

• **SUPPORTARE L'INSEGNANTE TECNICO DEL LABORATORIO** promosso durante il corso specifico, e supporterà l'insegnante nel preparare i materiali necessari e, in base alle proprie competenze, nella conduzione della lezione.

OS A2.2] rafforzare il sostegno e affiancamento scolastico

Attività A2.2] sostegno nella gestione del carico scolastico

POTRANNO AFFIANCARE E AIUTARE I MINORI NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI SCOLASTICI. Ogni Operatore volontario seguirà per tutto l'anno gli stessi 2 minori, per 2.5 ore al giorno, dal lunedì al venerdì. Il volontario controllerà sul diario i compiti assegnati ed accompagnerà il minore nel loro svolgimento, senza mai sostituirsi a lui. Nel caso in cui debbano essere preparate delle interrogazioni, ascolterà il ragazzo ripetere le materie studiate, simulando l'interrogazione stessa. Il volontario segnalerà inoltre all'educatore, eventuali difficoltà riscontrate nell'apprendimento.

OS A2.3] migliorare l'orientamento e l'utilizzo delle opportunità territoriali per costruire il proprio futuro

Attività A2.3] sviluppo di abilità e competenze per la propria autonomia

I giovani Operatori Volontari supporteranno gli operatori nella raccolta delle informazioni, aziende, nominativi al fine di mantenere aggiornata una mappatura territoriale delle realtà esistenti attente al possibile inserimento in percorsi lavorativi formativi dei minori seguiti dai servizi

Ruolo del volontario in servizio civile:

• **MAPPATURA DELLE RISORSE DI INSERIMENTO AL LAVORO TERRITORIALI E MONITORAGGIO DEGLI INSERIMENTI:**

l'Operatore Volontario aggiornerà la banca dati delle aziende, associazioni, enti locali che collaborano con le Sap per gli inserimenti al lavoro e in percorsi formativi;

aggiornerà la documentazione per l'adesione ai percorsi e, laddove richiesto, potrà inviarla direttamente alle realtà ospitanti che verranno identificate come idonee in relazione alle competenze del minore;

accompagnerà, previa valutazione dell'educatore di riferimento, l'operatore nelle visite di monitoraggio del percorso;

archiverà la documentazione e i report di ogni incontro;

affiancherà l'operatore nel monitoraggio della esperienza in tutte le sue fasi

ATTIVITÀ TRASVERSALI A TUTTI I SERVIZI

Alcuni operatori volontari in servizio verranno coinvolti nelle iniziative di promozione e sensibilizzazione del servizio civile supportando gli operatori nel:

o preparare il materiale informativo - divulgativo

o allestire gli stand

o fornire le informazioni relative alla propria esperienza di servizio civile in una cooperativa sociale durante eventi/fiere

o raccontare il significato del servizio civile nei progetti di Confcooperative Piemonte Nord in occasione degli incontri con le scuole del territorio e i centri per l'impiego.

o Nel caso in cui la sede di attuazione di progetto preveda un periodo di chiusura complessivamente superiore ai 10 giorni (ad esempio chiusura periodo estivo, vacanze natalizie e pasquali) gli operatori volontari verranno temporaneamente trasferiti (previa autorizzazione specifica dell'UNSC) presso la sede centrale della cooperativa / ente di riferimento per poter archiviare i dati degli utenti, sistemare la documentazione relativa alle

attività svolte nei periodi antecedenti la chiusura, preparare il materiale destinato alla realizzazione di laboratori e iniziative di animazione / aggregazione sul territorio da realizzarsi nei mesi successivi, approfondire la conoscenza dei processi decisionali / formativi / organizzativi interni alle sedi di destinazione.

o Nell'eventualità in cui si presenti la possibilità per gli operatori volontari di partecipare ad occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede di attuazione (ad esempio percorsi strutturati dalla Provincia, dal Comune o dal terzo settore), e allo stato attuale della progettazione non pianificabili né dal punto di vista del contenuto né della cadenza temporale, verrà richiesta specifica autorizzazione all'UNSC per effettuare lo spostamento nella sede di svolgimento del percorso in oggetto.

o Gli operatori volontari parteciperanno, quando possibile, a tutte le attività formative organizzate dalle Sap per il proprio personale.

Occasione/i di incontro confronto con i giovani (voce 6 PROGRAMMA):

Come già specificato l'evento organizzato dagli enti titolari coinvolge i giovani O.V. nel penultimo mese del progetto. Verrà realizzata un incontro della durata di 4 ore complessive tra tutti giovani operatori, impegnati nei progetti di servizio civile universale del presente programma, costituito da:

- una prima fase di condivisione in gruppi per specifici progetti dell'esperienza svolta, a partire dalle principali attività realizzate nelle singole sedi di attuazione, utilizzando modalità di facilitazione del confronto (2 ore);

- una successiva fase in assemblea, dove saranno presenti anche gli OLP e i responsabili degli enti, vedrà la presentazione di quanto elaborato da ogni gruppo (2 ore).

In base all'articolazione della giornata si ipotizza anche un momento conviviale per facilitare lo scambio e la conoscenza tra i vari operatori volontari.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N. posti Totale
166812	COESA CENTRO EDUCATIVO IL LUCERNAIO	VIA ALFIERI 46	GRUGLIASCO (TO)	1
166908	IL RAGGIO COMUNITA' ALLOGGIO SAN LUCA 2	FRAZIONE SAN LUCA 22	VILLAFRANCA PIEMONTE [TO]	1
166958	PARADIGMA CASA BASE AVIGLIANA	CORSO LAGHI 4	AVIGLIANA (TO)	2
166943	MIRAFIORI – COMUNITA' MINORI GONZOLE	REGIONE GONZOLE 4	ORBASSANO (TO)	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N. posti Totale	N. posti con Vitto	N. posti Senza Vitto e Alloggio	N. posti con Vitto e Alloggio
166812	1	1		
166908	1	1		
166958	2			2
166943	1		1	

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

TEMPI DEL SERVIZIO:

gli operatori volontari svolgeranno servizio per 5 giorni alla settimana, garantendo 1145 ore annuali di servizio, con un minimo di 20 ore settimanali sempre ripartite su 5 giorni di servizio.

VITTO:

gli operatori volontari riceveranno il vitto in alcuni casi perché il pasto è un importante momento di scambio e condivisione sia con gli utenti sia con gli operatori, in cui instaurare relazioni positive e rafforzare la dimensione socializzante del servizio

TRASFERIMENTI DI SEDE:

Verrà chiesto ai giovani operatori volontari in servizio civile la disponibilità al trasferimento temporaneo di sede nei seguenti casi:

o per la partecipazione alle attività legate alle uscite e accompagnamenti nel territorio e ai laboratori strutturati all'esterno della comunità, come importante momento aggregativo e di socializzazione con e per gli utenti, al di fuori delle routine quotidiane attività: A2.2] mantenimento delle abilità residue di tipo fisico e relazionale – A4.1] soggiorni estivi e uscite nel territorio.

Le spese relative alla permanenza vitto e all'alloggio per i volontari sono garantite dalle SAP;
o per la partecipazione a incontri di programmazione e progettazione territoriale o di promozione e diffusione del servizio viene richiesta la disponibilità dell'operatore volontario a spostarsi dalla sede per poter incontrare e conoscere direttamente l'operatività e la relazione con gli altri servizi presenti nel territorio comunicazione e sensibilizzazione del territorio e della comunità sulle problematiche delle persone disabili;
o nel caso in cui la sede di attuazione di progetto preveda un periodo di chiusura complessivamente superiore ai 10 giorni (ad esempio chiusura periodo estivo, vacanze natalizie e pasquali) gli operatori volontari verranno temporaneamente trasferiti (previa autorizzazione specifica dell'UNSC) presso la sede centrale della cooperativa/ente di riferimento per poter archiviare i dati degli utenti, sistemare la documentazione relativa alle attività svolte nei periodi antecedenti la chiusura, preparare il materiale destinato alla realizzazione di laboratori e iniziative di animazione/agggregazione sul territorio da realizzarsi nei mesi successivi, approfondire la conoscenza dei processi decisionali / formativi / organizzativi interni alle sedi di destinazione.
o Nell'eventualità in cui si presenti la possibilità per gli operatori volontari di partecipare ad occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede di attuazione (ad esempio percorsi strutturati dalla Provincia, dal Comune o dal terzo settore), e allo stato attuale della progettazione non pianificabili né dal punto di vista del contenuto né della cadenza temporale, verrà richiesta specifica autorizzazione all'UNSC per effettuare lo spostamento nella sede di svolgimento del percorso in oggetto.

L'operatore volontario dovrà:

- rispettare il regolamento della SAP, attenersi alla carta dei servizi
- rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- mantenere riservatezza ed eticità riguardo a fatti, persone ed informazioni (ovvero mantenere il segreto professionale)
- avere capacità e desiderio di instaurare una positiva comunicazione con gli ospiti e altri soggetti coinvolti nel progetto (Enti/Associazioni/Famiglie)
- rispettare le indicazioni operative ricevute
- rispettare gli orari concordati
- indossare il cartellino di riconoscimento, ove non espressamente controindicato dal regolamento della Sap
- indossare la divisa, ove richiesto
- essere disponibile a concordare un orario che tenga conto delle esigenze di servizio della singola Sap
- essere disponibile a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni feste o iniziative di aggregazione e animazione, in orario serale, festivo o durante il fine settimana

All'operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità:

- alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio
- di impiegare alcuni giorni di permesso in concomitanza alla chiusura delle sedi di attuazione progetto
- a effettuare la propria attività in sede diversa da quella del servizio per un periodo non superiore ai 30gg., previa comunicazione al DIPARTIMENTO
- a partecipare ad alcuni degli eventi organizzati da Confcooperative Piemonte Nord: Festa della Cooperazione, Salone del Libro, Salone Fai la Cosa Giusta, etc

Potrà essere richiesto all'operatore volontario di spostarsi dalla Sap per:

- la realizzazione di attività di laboratorio, motorie, ludico ricreative previste dal progetto e legate alla programmazione abituale che prevedono l'utilizzo di spazi e strutture non presenti in sede (piscina, biblioteca, maneggio, fattoria, parco, etc)
- in occasione delle uscite periodiche sul territorio con gli utenti e delle gite/soggiorni strutturati in più giornate
- nei periodi di chiusura della struttura superiori a 10 giorni per spostarsi presso altra sede operativa dell'ente di destinazione come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 9.3 del progetto
- per partecipare a occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia il CV ed il colloquio per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

Il CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100) deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: la formazione e i titoli professionali nonché le ulteriori conoscenze (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 13); le precedenti esperienze professionali sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 9) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 18).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione del CV nei contenuti e nella forma, poiché deve essere redatto sotto forma di autocertificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000), provvisto di documento di identità e allegato nella piattaforma DOL.

Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettore valuta le intenzioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', la sua preparazione agli argomenti previsti, la sua idoneità o meno al progetto per il quale si fa domanda. Gli argomenti per prepararsi al colloquio sono: 1. Servizio Civile; 2. Elementi di cooperazione sociale e conoscenza di Confcooperative; 3. Area d'intervento prevista nel progetto prescelto; 4. Programma d'intervento prescelto e programma d'intervento in cui è inserito; 5. Pregresse esperienze lavorative e di volontariato sotto il profilo qualitativo e, infine, la conoscenza e la partecipazione al mondo del Terzo settore. Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 36/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti Formativi Riconosciuti:

Accordo con la **Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino**, per il riconoscimento del periodo di servizio civile universale come credito formativo

Eventuali Tirocini Riconosciuti:

Accordo con la **Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino**, per il riconoscimento del periodo di servizio civile universale come tirocinio

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico rilasciato dall'Ente "CONSORZIO IL NODO)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale:

42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza) comprese nell'orario di servizio

Luogo della Formazione Generale:

CONFCOOPERATIVA PIEMONTE NORD CENTRO STUDI SERENO REGIS OPEN INCET	C.SO FRANCIA 15 V. GARIBALDI 13 P.ZZA NOCE 17	TORINO TORINO TORINO
--	---	----------------------------

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica:

72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza) comprese nell'orario di servizio

Luogo della Formazione Specifica:

presso le SAP e in Confcooperative Piemonte Nord diventa sede di un modulo della formazione specifica per Il Modulo 4 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di Servizio Civile" e "Privacy" e per i moduli 9/10 valutazione delle competenze acquisite e valutazione dell'esperienza,

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO
CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD	TORINO	CORSO FRANCIA 15
CNSORZIO COESA IL LUCERNAIO	GRUGLIASCO (TO)	VIA ALFIERI 46
COOPERATIVA IL RAGGIO	VILAFRANCA PIEMONTE [TO]	FRAZIONE SAN LUCA 22
PARADIGMA CASA BASE AVIGLIANA	AVIGLIANA (TO)	CORSO LAGHI 4
COOP. MIRAFIORI ONLUS MINORI GONZOLE	ORBASSANO (TO)	REGIONE GONZOLE 4

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

UN TERRITORIO PER TUTTI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
4.1 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento,

Obiettivo 10) Ridurre le disuguaglianze
target 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

NO

→Tipologia di minore opportunità

0

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

0

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

0

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

0

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

→Ore dedicate

28 ORE Comprese nell'orario di servizio

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'intero percorso di tutoraggio sarà svolto tra il 9° e il 12° mese.

Sarà articolato in 6 moduli: 5 moduli collettivi per un totale di 24 ore relativi ai contenuti obbligatori del percorso, un modulo individuale di 4 ore.

→Attività di tutoraggio

L'obiettivo di facilitare l'accesso al mercato del lavoro da parte degli Operatori Volontari sarà perseguito attraverso un percorso volto a:

INFORMARE e ORIENTARE: nell'ambito di laboratori di orientamento, si forniranno strumenti puntuali circa le opportunità di formazione e di lavoro sul territorio, i luoghi e le modalità per una ricerca efficace, le tendenze del mercato del lavoro locale, nazionale e internazionale, le misure a sostegno del lavoro, ecc.

CONOSCERE: partendo dalla conoscenza delle difficoltà che possono caratterizzare i percorsi di crescita e di sviluppo in molti Operatori Volontari, il tutor impiega le proprie competenze (pedagogiche, didattiche, psicologiche, disciplinari) per strutturare percorsi di affiancamento, supporto e coaching, volti a rendere gli Operatori Volontari più consapevoli, autoregolati e strategici nella ricerca del loro sbocco professionale.

ASSISTERE: affiancherà l'Operatore Volontario nella predisposizione di un curriculum vitae efficace e pertinente rispetto alle aspettative e rispetto alle richieste più frequenti da parte di imprese e aziende nei vari settori di attività.

Di seguito, si descrivono i **5 moduli relativi alle attività obbligatorie** previste dall'avviso, dettagliando le relative azioni in funzione della realizzazione del percorso di tutoraggio.

*MODULO 1

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Accoglienza e prima informazione riguardo alle attività previste per il percorso di tutoraggio; prima presentazione dei giovani, raccolta delle principali esperienze formali e informali vissute al di fuori del contesto di servizio civile, con autovalutazione e discussione guidata.

*MODULO 2

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Ripercorrendo le attività intraprese durante lo svolgimento del progetto, con l'ausilio di schede, questionari e di una discussione guidata, sarà valutata globalmente l'esperienza di servizio civile, facendo emergere, analizzando e valorizzando le competenze apprese e sviluppate durante l'esperienza vissuta.

*MODULO 3

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Dopo aver meglio approfondito le competenze e le modalità con le quali le stesse vengono acquisite, gli Operatori volontari saranno accompagnati, tramite dei momenti laboratoriali, alla messa in chiaro delle proprie potenzialità attraverso la compilazione del curriculum vitae e la conoscenza degli altri strumenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite anche in contesti non formali, tra cui lo Youthpass e, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals.

*MODULO 4

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Tramite dei giochi di ruolo, i volontari saranno invitati ad immedesimarsi in datori di lavoro e tecnici delle risorse umane, alla ricerca dei lavoratori adatti per determinati profili professionali. Attraverso la simulazione, i volontari potranno conoscere i principali aspetti che regolano la ricerca di personale, dalla pubblicazione su motori di ricerca telematici e social network degli annunci, ai meccanismi di preselezione e selezione tramite colloquio e assessment center. Particolare attenzione verrà posta alla presentazione personale tramite l'ICT ed i principali social network e strumenti del Web diffusi ed utilizzati attualmente.

*MODULO 5

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Gli Operatori Volontari potranno conoscere, attraverso un'attenta disamina, il funzionamento dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro: saranno illustrati, in dettaglio, i servizi offerti per

la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro. Verranno inoltre esaminate le principali clausole e tipologie contrattuali.

Il **modulo individuale**, della durata di 4 ore, sarà finalizzato, sulla base dell'intera esperienza di servizio civile, all'elaborazione di un progetto formativo e professionale per ciascun operatore volontario.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Insieme al tutor, con la formula dell'orientamento specialistico individualizzato, si supporterà l'operatore volontario nell'analisi e nel potenziamento delle proprie competenze, nell'analisi di eventuali fabbisogni formativi e nell'individuazione di eventuali gap con la domanda di lavoro espressa a livello territoriale, nazionale ed europeo, da colmare con interventi formativi, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva. Lo si aiuterà, inoltre, a porsi uno specifico obiettivo da raggiungere, definendo una tempistica, considerando le risorse a propria disposizione e i limiti (punti di forza e di debolezza), e la messa a punto dello specifico ed originale progetto individuale.

Inoltre, qualora si rendessero necessari, saranno approntati interventi per:

- creare le condizioni opportune che consentano di superare difficoltà e ostacoli,
- sostenere le motivazioni degli Operatori Volontari,
- ascoltare e raccogliere le richieste di aiuto rispetto a eventuali criticità, conflitti, difficoltà che potrebbero essere nate durante lo svolgimento del progetto

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Confcooperative Piemonte Nord
C.so Francia 15 – Torino (TO)

CONSULTA il SITO o VISITA la nostra pagina:

Sito: <https://piemontenord.confcooperative.it>

Facebook: [Servizio Civile Confcooperative Piemonte Nord](#)

Instagram: [serviziocivileconf](#)

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

Gabriella Colosso - Jasmine Festa – Arianna Cane

Telefono: 011/4343181 int 265/266

Fax.: 011/4342128

Mail: servizio.civile@confpiemontenord.coop